



FIMMGTO-NOTIZIE

Newsletter della Sezione Provinciale del Sindacato
dei Medici di Medicina Generale

LA SEGRETERIA PROVINCIALE INFORMA
a cura di Ivana Garione, Marco Morgando e Aldo Mozzone

SPECIALE CERTIFICATO DI MALATTIA ON-LINE

Caro/a Collega,

in questi giorni siamo alle prese con un problema complesso e impegnativo come la legge che impone l'invio on-line della certificazione di malattia.

In questo centesimo numero di FIMMGTONOTIZIE desideriamo dare informazioni il più possibile esaurienti su come comportarsi in questo momento di transizione. Intendiamo farlo evitando proclami o elaborazioni teoriche fini a se stesse, ma rispondendo ai quesiti che tutti noi ci poniamo.

A partire dai prossimi giorni sarà possibile certificare la malattia solo on-line?

NO! Il sistema attualmente non garantisce che il Medico di Famiglia possa certificare la malattia on-line senza aggravio di tempi nel rilascio e senza oneri economici a suo carico. In particolare evidenziamo che non sono stati forniti i programmi applicativi per ottenere che, contestualmente alla registrazione di diagnosi e prognosi sul proprio programma informatico, si possa predisporre la certificazione dall'applicativo e quindi procedere automaticamente all'invio della stessa per via telematica. Non siamo disponibili a sobbarcarci la spesa per l'acquisto e la manutenzione di tale componente aggiuntivo al programma gestionale.

Deve essere chiaro che nessun medico è costretto a farsi carico di queste spese per obbligo convenzionale.

In mancanza di questo applicativo la digitazione dei dati del paziente sul sito del Ministero comporterebbe un inaccettabile allungamento dei tempi rispetto al passato e ci costringerebbe a fare il lavoro due volte (certificazione sul sito e registrazione sul nostro software). **Senza la risoluzione di questo importante problema tecnico non siamo disponibili a modificare il nostro modo di certificare.**

Quando anche mi fosse fornito un applicativo adatto per fare agevolmente il certificato con il mio computer di studio, come farò per i certificati rilasciati al domicilio dei miei assistiti?

Per ora non vediamo altra soluzione possibile che quella di continuare a farli con i moduli cartacei.

L'ASL mi ha comunicato che sono in distribuzione i PIN per l'accesso al sito su cui effettuare la certificazione di malattia on-line. Cosa devo fare?

Deve essere chiaro che il fatto di ritirare il PIN non costituisce da parte del medico implicito riconoscimento di essere stato messo nelle condizioni tecniche per effettuare la certificazione on-line. Il PIN può essere ritirato ai fini di un utilizzo futuro, quando tutti i problemi tecnici saranno risolti. Abbiamo concordato, inoltre, con i nostri fiduciari FIMMG di ASL che si debbono studiare, nelle singole realtà locali, modalità di consegna dei PIN che non comportino perdita di tempo e onerosi spostamenti per ottenerlo.

Nella mia zona la linea veloce ADSL funziona male ed a singhiozzo. Come devo comportarmi?

Il malfunzionamento delle linee telefoniche per la trasmissione dei dati on-line è uno di quei problemi che giustificano, al di fuori di ogni dubbio, il continuare a fare i certificati in cartaceo.

Nei prossimi giorni sarò sostituito, perché in vacanza. Cosa devo dire al mio sostituto?

Al sostituto posso tranquillamente comunicare che per ora nulla cambia, rispetto al passato, per quanto riguarda la certificazione di malattia.

Negli uffici INPS dove mi sono rivolto per ottenere i moduli OPM per la certificazione di malattia mi hanno avvertito che sono in esaurimento, perché tanto da adesso in poi i certificati si faranno on-line. Quando non dovessi più riuscire a rifornirmi cosa farò?

In primo luogo, chiederemo all'INPS di continuare a distribuire con regolarità i moduli OPM. Nel caso in cui si constatino difficoltà nel rifornimento, i Colleghi, come sempre, potranno rivolgersi al nostro Sindacato, che metterà a disposizione dei propri iscritti i moduli necessari per continuare con la certificazione su carta, fino a quando tutti i problemi tecnici non saranno superati.

E' vero che non posso più riportare nella diagnosi un sintomo, ma solo dati clinici obiettivabili?

Molto spesso è impossibile che il motivo della inabilità temporanea al lavoro possa essere documentato con dati clinici rilevabili dal medico (ad esempio per cefalea, dismenorrea, gastroenteriti, ...). Si tratta, tra l'altro, di situazioni che comportano necessità di assenza dal lavoro per periodi molto brevi.

La soluzione della questione sarebbe quella di ottenere che le assenze brevi siano autoattestate dal lavoratore e che al medico sia affidato il compito di certificare solo le assenze superiori ai tre giorni. Per questa soluzione noi ci batteremo.

Per ora quello che conta è di certificare come sempre, seguendo criteri di buona pratica clinica. Del resto la circolare esplicativa del ministro Brunetta specifica che occorre seguire " le regole proprie della pratica medica, che consentono di formulare diagnosi e prognosi anche per presunzione, sulla base di dati riscontrati o semplicemente acquisiti durante la visita".

Ho sentito che anche gli altri medici del SSN possono, anzi devono, certificare on-line nel caso constatino una temporanea inabilità al lavoro ...

Sì. Facciamo un esempio: un paziente dimesso da un reparto di Medicina Interna di un Ospedale pubblico per il quale viene consigliato un periodo di riposo-convalescenza di 15 giorni; chi certifica?

Deve essere il medico ospedaliero a produrre la certificazione perché questo è quanto previsto dalla nuova legge. Il passaggio nello studio del MMG o la richiesta di visita domiciliare al solo scopo di vedere rilasciato il certificato di malattia sarebbe una inutile perdita di tempo per tutti e una aperta violazione delle legge Brunetta. I Medici di Medicina Generale inizieranno a certificare on-line solo quando anche i medici dipendenti saranno in condizione di certificare per via telematica perché le norme devono essere rispettate da tutti.

IN CONCLUSIONE

Quando i problemi tecnici saranno risolti e saremo dotati, con costo a carico del SSN, degli opportuni applicativi gestionali e anche i medici dei reparti ospedalieri e dei DEA saranno in grado di redigere le certificazioni di malattia, noi saremo disponibili a fare la nostra parte, adoperandoci, come sempre, perché le cose funzionino al meglio.

A questo proposito, invitiamo tutti i colleghi a non prendere iniziative personali ed a evitare "fughe in avanti", cercando di essere tutti compatti, e di comportarci il più possibile in modo uniforme!!!

L'Aforisma de L'INCONTRO: "Non temo le parole dei violenti, quanto il silenzio degli onesti" M. L. KING